

Adrián Ricchiuti (Lanús, 30 giugno 1978) è un allenatore di calcio ed ex calciatore argentino, di ruolo centrocampista.

Dopo l'approdo in Italia nel 1994-1995 nella Ternana in serie C2, inizia un lungo peregrinare per lo stivale tra Serie B e Serie C1 con le maglie di Genoa, Carpi, Pistoiese, Livorno e infine Arezzo.

Il Rimini (che militava in serie C2) lo preleva nel mercato di gennaio del 2002, ma l'arrivo in riva all'Adriatico si rivela difficoltoso con 11 presenze e 0 gol all'attivo. Nella stagione successiva contribuisce a riportare il Rimini in C1, categoria in cui i biancorossi mancavano da 14 anni.

Anche qui il Rimini, sotto la guida di mister Acori e del suo numero 10, impone il suo gioco spettacolare per la categoria, e al secondo tentativo (stagione 2004-2005) guadagna l'accesso alla Serie B arrivando al 1° posto in un duro girone con squadre ben più quotate come Napoli e Avellino. Vincerà inoltre la Supercoppa di serie C1 ai danni della Cremonese.

Il ritorno del Rimini nel campionato cadetto si conclude con una salvezza ottenuta all'ultima giornata, con un totale di 11 gol del *Chico*, soprannome con cui viene spesso chiamato dai tifosi.

Nella stagione 2006-2007 il fantasista argentino eredita stabilmente la fascia di capitano vista la partenza di Luca D'Angelo. La prima giornata di campionato è Rimini-Juventus, esordio assoluto dei bianconeri in serie B dopo lo scandalo *Calciopoli*: la rete del definitivo 1-1 è realizzata proprio da Ricchiuti, che con un diagonale trafigge il portiere fresco campione del mondo Buffon. La squadra chiuderà poi il torneo al 5° posto, la promozione in A è ottenuta dalle corazzate Juventus, Napoli e Genoa.

Durante l'annata seguente la formazione romagnola lotta per raggiungere i playoff, sfumati alla penultima giornata nonostante i 69 punti in classifica e le 11 reti di Ricchiuti. A fine campionato mister Leonardo Acori, allenatore di Ricchiuti dal 2002 e anch'esso protagonista del doppio salto di categoria, decide di lasciare l'incarico.

La stagione 2008-2009 è quella della retrocessione in Lega Pro, ovvero la vecchia serie C ribattezzata. A fronte dei risultati la squadra non ingrana, e neppure un cambio di allenatore a stagione in corso aiuta ad evitare i play-out. Il doppio confronto contro l'Ancona favorisce i marchigiani, così il Rimini ritorna in terza serie fra i malumori della piazza, con una parte di tifoseria che contesta pesantemente anche lo stesso Ricchiuti.^[5]

La sua prima parentesi in maglia riminese si chiude con 278 partite e 55 reti tra serie C2, C1 e B.

Il 6 agosto 2009 il Catania acquista il cartellino di Ricchiuti per 2,8 milioni di euro, con il fantasista argentino che firma un contratto triennale. Il 30 agosto 2009 esordisce a 31 anni in Serie A in occasione della sconfitta esterna del Catania contro il Parma. Il 18 ottobre 2009 segna invece il suo primo gol in Serie A durante il primo tempo di Catania-Cagliari poi terminata 2-1. Nel corso della stagione sigla altre due reti, rispettivamente negli incontri Catania-Bari (4-0) e Milan-Catania (2-2).

Nella prima giornata della stagione 2010-2011 segna il gol del momentaneo pareggio del Catania sul ChievoVerona; la partita si conclude sul 2-1 a favore della squadra veneta. Durante la stagione 2011-2012 prolunga di due anni il contratto che lo lega al Catania.

Il 30 giugno 2013, dopo 93 presenze e 4 gol in totale, lascia il Catania da svincolato.

Dopo essere stato in ritiro per un giorno a Coverciano insieme ad altri calciatori svincolati sotto l'egida dell'Associazione Italiana Calciatori, il 23 luglio firma con l'Entella, club ligure di Lega Pro Prima Divisione, un contratto annuale da 90.000 euro con opzione per il secondo. Il 4 agosto in allenamento allo Stadio Comunale di Chiavari si procura una lieve distrazione muscolare al polpaccio della gamba sinistra. A causa degli infortuni riesce a debuttare con i chiavaresi solo il 12 gennaio 2014 alla seconda giornata di ritorno, nella partita contro la Carrarese. Il 26 gennaio sigla il 4-5 contro il Lumezzane (nella prima sconfitta casalinga). Il 14 marzo segna il suo secondo goal con la maglia biancoceleste che regala la vittoria della partita del Centenario (1-0 contro la Reggiana). Il 4 maggio risulta determinante nella partita decisiva Cremonese-Entella 1-2 che regala la promozione in Serie B al club ligure. A fine stagione non gli viene rinnovato il contratto.

Nel luglio 2014 Ricchiuti ritorna al Rimini in Serie D firmando un contratto annuale.

Contribuisce con le sue giocate ed i suoi 7 gol a riportare subito il Rimini in Lega Pro. Durante la stagione batte molti storici record riguardanti la storia della Rimini Calcio: miglior marcatore di sempre e giocatore con il maggior numero di presenze con la maglia a scacchi.

Il 22 giugno 2015 viene ingaggiato da La Fiorita per disputare i preliminari di Europa League contro il Vaduz, a seguito dei quali fa ritorno al Rimini con cui segna il suo primo gol in Lega Pro il 19 settembre nella vittoria per 1-3 contro la Lupa Roma. Il 14 novembre in occasione di Cararrese-Rimini 3-0 tocca quota 300 presenze con i biancorossi in campionato. Il 5 gennaio 2016 rescinde il proprio contratto con la società biancorossa e si trasferisce in Serie D al Delta Rovigo.

Terminata la breve parentesi con il club rodigino, Ricchiuti ritorna da svincolato al Rimini, che nel frattempo era ripartito dal campionato di Eccellenza con una nuova società. Il 2 aprile 2017, nello stesso giorno in cui il Rimini ha conquistato la promozione in Serie D, Ricchiuti è diventato il giocatore con più presenze ufficiali nella storia del club, eguagliando Gianfranco Sarti a quota 339. Una settimana dopo, in occasione della travolgente vittoria per 8-0 sul Meldola, ha collezionato la presenza numero 340 in biancorosso, diventando di fatto primatista solitario. In tutto sono 346 le presenze con il Rimini con 74 gol segnati.

A fine stagione riflette in merito ad un ritiro dal calcio giocato, iniziando allo stesso tempo a ricoprire il nuovo ruolo di team manager dei biancorossi. Ciononostante, Ricchiuti torna sui suoi passi e il 7 giugno la società sammarinese La Fiorita comunica di aver tesserato il centrocampista, non più solo per le coppe europee bensì per l'intera stagione. Nella partita La Fiorita-Linfield valida per il primo turno preliminare di UEFA Champions League 2017-2018, Ricchiuti fa il suo esordio stagionale: la gara termina 0-0 e costa l'eliminazione dalla coppa. A fine stagione vince il campionato sammarinese con La Fiorita e dichiara ai microfoni di San Marino RTV che la finale di campionato del 23 maggio contro la Folgore sarebbe stata la sua ultima partita da calciatore, salvo poi ripensarci e giocare con La Fiorita anche la stagione 2018-2019 (durante la quale è stato anche referente tecnico del settore giovanile del Rimini) terminata con la finale del campionato sammarinese persa ai supplementari contro il Tre Penne.

Nel luglio 2019 firma con un'altra società sammarinese, la Virtus. A giugno 2020 rimane svincolato e decide di appendere gli scarpini al chiodo.

Nel settembre 2020 Ricchiuti torna nello staff del Rimini, inizialmente solo per allenare i ragazzi delle annate 2006-2007 e 2008 insieme a Ivano Bonetti.^[21] Il 29 gennaio 2021 tuttavia viene chiamato a sostituire il dimissionario ex compagno Alessandro Mastronicola nel ruolo di capo allenatore della prima squadra, militante in Serie D. All'esordio arriva una vittoria per 1-0 nei minuti finali contro il Progresso di Castel Maggiore, poi una sconfitta per 2-0 sul campo del Ghivizzano (fanalino di coda insieme al Corticella), quindi un 2-2 casalingo in rimonta contro la Marignanese Cattolica dopo essere stato sotto di due reti. Il 16 febbraio 2021 la società comunica di aver richiamato Mastronicola alla guida della prima squadra.

Adrian Ricchiuti



Ricchiuti nel 2006 durante Rimini-Juventus

Nazionalità  Argentina

Altezza 168 cm

Peso 72 kg

Calcio

Ruolo Allenatore (ex centrocampista)

Squadra  Rimini

Termine carriera 2020 - giocatore

Carriera


Giovanili

1992-1994  Ternana

Squadre di club¹

1994-1996	 Ternana	24 (1)
1996-1998	 Genoa	10 (0)
1998	→  Carpi	18 (1)
1998-2000	 Pistoiese	42 (3)
2000	→  Livorno	12 (0)
2000-2001	→  Arezzo	26 (8)
2001	 Pistoiese	0 (0)
2001-2002	 Arezzo	21 (2)
2002-2009	 Rimini	271 (55) ^[1]
2009-2013	 Catania	86 (4)
2013-2014	 Virtus Entella	10 (2)
2014-2015	 Rimini	22 (7)
2015	 La Fiorita	0 (0)
2015-2016	 Rimini	13 (1)
2016	 Delta Rovigo	5 (0)
2017-2019	 La Fiorita	34 (17) ^[2]
2019-2020	 Virtus	4 (1)

Carriera da allenatore

2021  Rimini